

Il bando

ALLEGATO A) ALLA DETERMINA DPD019/43 del 25.02.2022



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



PSR 2014 - 2020
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. UE 1305/2013

BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA

M10–Pagamenti agro-climatici-ambientali

ART. 28, c. 9, REG. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 10.2. Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

Tipologia d'intervento 10.2.1 – Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità - Risorse genetiche vegetali

Le tappe

29 aprile 2022
PRESENTAZIONE
DELLA
DOMANDA

11 ottobre 2023
RICEZIONE
1. Istruttoria valutazione di merito
2. Istruttoria di ammissibilità spese

8 febbraio 2024
COSTITUZIONE ATS



Informazioni sul progetto

Quali risorse genetiche vegetali

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. TITOLO DEL PROGETTO

Analisi e Strategie per la Salvaguardia di Pomacee autoctone della Regione Abruzzo

2. ACRONIMO DEL PROGETTO

ASSAPORA

3. GRUPPO DI PRODOTTI¹

- RGV1 - Cereali antichi della Regione Abruzzo
- RGV2 - Azione mirata di caratterizzazione dei fruttiferi
- RGV3 - Azione mirata di caratterizzazione delle varietà di leguminose e ortive
- RGV4 - Vitigni autoctoni

*5 risorse genetiche
(requisito: almeno 5 risorse)*

Mela zitella
Mela gelata
Mela rosa
Mela limoncella
Mela renetta

Informazioni sul progetto

Associazione Temporanea di Scopo

4. DATI RELATIVI ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO²

Id.	Ragione Sociale	Indirizzo sede legale	CUUA (C.F. e/o P.IVA)	Referente del soggetto partner (nome e cognome)	Tipologia soggetto (Ente di ricerca, Agricoltore, Altro da specificare)
1	Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro CREA Alimenti e Nutrizione	Via della Navicella 2/4, 00184 Roma		Emanuele Marconi	Ente di ricerca
2	Azienda agricola “Masseria Quercus”	C.da Vicenne, 6 64031 Arsita (TE)		Di Marco Paolo	Agricoltore
3	Fattoria Villa Baffo di Paoletti Antonella Maria	C.da Fonte Bruna 34 65010 Civitella Casanova (PE)		Lorenzo Di Costanzo	Azienda Agricola / Agrituristica in Agricoltura Biologica
4	Giuseppe Palmerini	Via Noce della Terra 3, 65020 Pescosansonesco (PE)		Giuseppe Palmerini	Imprenditore agricolo
5	La Canestra	Via S. Rocco, 7 67014 Aglioni Di Capitignano (AQ)		Commentucci Noemi	Imprenditore agricolo
6	NoiXLucoli	Via Madonna del Colle, 13 67045 Colle di Lucoli (AQ)		Luciano Quartaroli (Rappresentante Legale)	Altro - Associazione di Volontariato

Informazioni sul progetto

Interventi: azioni mirate e azioni di accompagnamento

AZIONI MIRATE

7. Descrizione degli interventi

1. Il presente Bando finanzia, nel rispetto del Reg. UE n. 807/2014, interventi inerenti le RGV, gruppo erbacee e gruppo legnose da frutto, di cui all'art. 4, comma 3 del presente Avviso che prevedano **azioni mirate** e di **accompagnamento**, coordinate tra di loro tra quelle specificate nei commi che seguono.
2. Le **azioni mirate** sono finalizzate alla **caratterizzazione** delle Risorse Vegetali Autoctone **su almeno tre** dei seguenti aspetti specifici per il gruppo di prodotti oggetto dell'intervento:
 - a) **Caratterizzazione morfo-fisiologica**: attività di rilievi tecnici in campo e laboratorio tese a descrivere gli organi delle piante per gli aspetti morfologici nelle diverse fasi vegeto-produttive;
 - b) **Caratterizzazione agronomica**: descrizione delle tecniche colturali che si succedono nel ciclo vegeto-produttivo delle colture;
 - c) **Caratterizzazione nutrizionale** (biochimica/chimico fisica): attività di analisi diverse tese a conoscere gli aspetti chimico-fisico-biologico e, quindi, gli aspetti riferiti all'alimentazione;
 - d) **Caratterizzazione genetico-molecolare**: specifiche analisi genetiche con marcatori molecolari basate sull'utilizzo della PCR e microsatelliti o SSR (Single Sequence Repeats).

4 azioni
(requisito: 3 azioni su 4)

AZIONI di ACCOMPAGNAMENTO

4. Le **azioni di accompagnamento** includono invece attività rivolte alla cittadinanza ed agli stakeholder e nello specifico:
 1. seminari, workshop, incontri tecnici e convegni diretti alla informazione e alla diffusione degli argomenti oggetto delle azioni mirate;
 2. attività di preparazione di rapporti tecnici a supporto della documentazione storico-tecnico-scientifica necessaria per l'iscrizione di una o più RGV ai registri anagrafici delle risorse genetiche autoctone o altri registri vegetali;
 3. azioni di consulenza nell'ambito delle tecniche di coltivazione, trasformazione e valorizzazione commerciale delle produzioni tipiche.

2 azioni
(requisito: 2 azioni su 3)

Informazioni sul progetto

Obiettivi

1. Agronomia

- In fase di avvio delle attività sperimentali, raccolta di informazioni presenti in letteratura sulle pomacee oggetto di studio;
- Messa a punto di descrittori specie-specifici per la caratterizzazione delle accessioni segnalate e oggetto di valorizzazione;
- Valutazione agronomica delle varietà di pomacee autoctone della Regione Abruzzo selezionate (mela zitella, mela limoncella, mela gelata, mela rosa, mela renetta);
- Studio delle accessioni segnalate e georeferenziate attraverso:
 - o *caratterizzazione morfo-fisiologica tramite periodici rilievi in campo e in laboratorio volti a descrivere le caratteristiche organografiche e fenologiche delle piante segnalate;*
 - o *caratterizzazione agronomica delle accessioni segnalate (componenti della produzione e qualità di base dei frutti) e descrizione delle tecniche colturali più appropriate per la coltivazione delle risorse genetiche oggetto di valorizzazione*
- Realizzazione di schede descrittive delle accessioni autoctone di pomacee individuate;
- Stesura di rapporti tecnici a supporto della documentazione storico-tecnico-scientifica necessaria per l'iscrizione delle Risorse Genetiche caratterizzate nei registri anagrafici delle risorse genetiche autoctone o altri registri vegetali.

Informazioni sul progetto

Obiettivi

2. Genetica

- Identificazione di varietà locali meglio rappresentative delle realtà locali e culturali nonché a rischio di deriva genetica. Tali varietà saranno oggetto di studio delle analisi genetico;
- proposta di una metodologia di rintracciabilità genetica dei frutti studiati, a garanzia della tipicità, e come forma di tutela per produttori e consumatori.
- Messa a punto della migliore strategia per la purificazione di DNA genomico e condizioni di PCR (Polymerase Chain Reaction) per l'analisi dei polimorfismi degli stessi.
- Caratterizzazione del genoma mediante marcatori SSR delle varietà per ciascuna delle specie interessate, con la finalità di verificare se le diverse tipologie fenotipiche individuate all'interno di ciascuna varietà locale corrispondano a gruppi genetici distinti e facilmente rintracciabili;
- Definizione di un fingerprint per ciascuna varietà considerata, come documento distintivo ed univoco a titolo di conservazione delle varietà/popolazioni locali e/o varietà storiche, mediante marcatori SSR.

Obiettivi

3. Composizione chimico-nutrizione

- Studio della peculiarità nutrizionale come espressione dell'agro-biodiversità a livello locale, strettamente connessa alle condizioni agronomiche e pedo-climatiche, attraverso la quantificazione del contenuto di nutrienti e molecole ad azione antiossidante, quali:
 - i. Zuccheri;
 - ii. Pectina;
 - iii. Fibra alimentare;
 - iv. Minerali (Na, K, Ca, Mg, P) e oligoelementi (Fe, Cu, Zn, Mn);
 - v. Polifenoli;
 - vi. Carotenoidi.
- Studio del contenuto in composti organici volatili (VOCs) e in acidi organici, quali componenti che contribuiscono agli attributi sensoriali degli alimenti. I VOCs sono, infatti, i composti che influenzano maggiormente il flavour degli alimenti, poiché interagiscono con i recettori presenti nel naso. Gli acidi organici, insieme agli zuccheri, sono principalmente responsabili della percezione gustativa.

Informazioni sul progetto

Obiettivi

4. **Divulgazione/Comunicazione**

- Creare consapevolezza che la variabilità genetica porta con sé anche benefici per la salute umana oltre che per l'ambiente;
- Creare consapevolezza che le nostre scelte influenzano la biodiversità;
- Creare consapevolezza che una maggiore conoscenza dei piccoli tesori locali può favorire una nuova sensibilità e può contribuire ad orientare le nostre azioni.